

Comune di Nicosia



Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano CF



Comune di Cerami



Distretto Socio Sanitario D/23

COMUNE CAPOFILA NICOSIA

MODIFICA ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di ottobre, presso l'Aula consiliare del Palazzo Municipale del Comune di Nicosia, piazza Garibaldi

Tra

Le Amministrazioni Comunali di

1. NICOSIA, Comune capofila del Distretto 23 - Ass. del. DICOSTA MARIA

2. TROINA - Ass. del. ROSAURO SILVANA

3. CERAMI - VICE SINDACO SILLARO SABINA

4. GAGLIANO CASTELFERRATO - ASS. del. LA FERRELLA GIUSEPPE

5. CAPIZZI v. PRES. CC. del. BRIGA ANACORO

6. SPERLINGA FELICIA CORRADI - V. SINDACO CANNATA GIOVANNI

7. ASP DI ENNA- Distretto sanitario di Nicosia ASSENTE

Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Patrizia Mancuso, Dirigente Servizi Sociali del Comune di Nicosia/Responsabile Ufficio Piano

PREMESSO

- Che l'art. 1, comma 1, della legge 328/00, rubricato "Principi generali e finalità", recita: *"La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio, individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Cost.;*
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 267/2000;
- Che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000) consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivono accordi di programma *"..... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di*

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large 'S' and 'BL'.

intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione l'azione di intervento coordinato";

- Che con la Legge 22 giugno 2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", meglio conosciuta come la Legge "Dopo di noi", sono state dettate disposizioni e sono stati individuati specifici strumenti giuridici per garantire una effettiva continuità nel percorso di vita delle persone con disabilità grave (art. 3, comma 3, della L. n. 104 del 1992) anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali.
- Che con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/11/2016 (G.U.R.I n. 45 del 23/02/2017) sono stati dettati i requisiti per l'accesso al Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- Che l'Assessorato della famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro con Decreto n. 2727 del 16/10/2017 ha assegnato ai Distretti socio sanitari le risorse del Fondo per l'Assistenza alle Persone con Disabilità Grave prive del sostegno familiare anni 2016-2017 ed ha approvato gli indirizzi operativi per la definizione dei Piani Distrettuali "Dopo di Noi" - Legge n. 112 del 22/06/2016;
- Che al Distretto socio sanitario 23 è stata assegnata la somma di € 69.672,90 sulla base del criterio della popolazione 18-64 anni;
- Che il Distretto 23, secondo quanto disposto dal Nuovo Indice Ragionato per la stesura dei Piani di Zona e sulla base delle indicazioni operative emanate dall' Assessorato della Famiglia, ha proceduto alla redazione del Piano Dopo di Noi e del relativo Bilancio di Distretto integrato;
- Che con Deliberazione n. 3 del 08/03/2018, il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano distrettuale Dopo di Noi e il Bilancio del Distretto integrato;
- Che il 12/03/2018 è stato sottoscritto l'accordo di programma per l'adozione del Piano suddetto;
- **Che con Deliberazione n. 5 del 09/10/2023, il Comitato dei Sindaci ha approvato il Piano distrettuale Dopo di Noi modificato e il Bilancio del Distretto integrato, come modificati dall'Ufficio Piano nella seduta del 09/10/2023;**
- **Che necessita conseguentemente modificare l'accordo di programma del 12/03/2018;**

VISTA la Convenzione per la gestione in forma associata dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari del Distretto socio sanitario 23, sottoscritta dai Comuni di Nicosia, capofila, Troina, Gagliano Castelferrato, Capizzi, Cerami e Sperlinga, approvata con deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 10 del 21/04/2022.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue:

ART. 1 PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e vale patto.

ART. 2
CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'accordo di Programma è finalizzato all'adozione Piano "DOPO DI NOI" del Distretto socio, sanitario n. 23 di Nicosia che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al bilancio di Distretto integrato, **con le modifiche approvate dal CdS con delib. n. 5 del 09/10/2023.**

ART. 3
IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegata Integrazione al Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli ostacoli di ordine tecnico – amministrativo, procedurale ed organizzativo.

ART. 4
ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio sanitario è il Sindaco del Comune capofila, d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto socio sanitario ed è presieduto dal Sindaco del comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano;
- L'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta **dell'Ufficio piano** e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- La stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- La predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- Il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

Art. 5

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio Piano è la struttura tecnico amministrativa deputata ad organizzare e gestire i servizi e le relative risorse del sistema integrato delle prestazioni sociali erogate sulla base della programmazione dei piani di zona.



Le competenze assegnate all'ufficio di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedente stipulati, nonché dal **disciplinare per l'organizzazione e il funzionamento del Distretto Socio-Sanitario n. 23 di Nicosia**, approvato con delibera del Comitato dei sindaci n. 7 del 24/09/2021.

Art. 6

PERSONALE DELL'UFFICIO PIANO

L'utilizzo del personale per l'Ufficio di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del Responsabile dello stesso.

L'Ufficio di Piano, dotato di autonomia gestionale da svolgersi attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali adottate dal suo Responsabile e dagli altri funzionari responsabili facenti parte dello stesso, può operare con personale distaccato dei Comuni aderenti, con i quali mantiene il proprio rapporto giuridico di lavoro, ancorché posto, sotto il profilo gerarchico alle dipendenze del Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il personale con o senza distacco facente parte dell'Organico dell'Ufficio sociale del Comune aderente, viene posto sotto la direzione funzionale del Responsabile dell'Ufficio di Piano e riceve i medesimi incentivi economici.

Art. 7

MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti, con le stesse modalità di approvazione del presente accordo.

ART. 8

COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c 7 art. 34 D.l.s 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti o delegati: Sindaci dei Comuni del Distretto 23 e Direttore del Distretto sanitario di Nicosia.

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

ART.9

EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, sono definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

ART. 2
CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'accordo di Programma è finalizzato all'adozione Piano "DOPO DI NOI" del Distretto socio, sanitario n. 23 di Nicosia che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al bilancio di Distretto integrato, **con le modifiche approvate dal CdS con delib. n. 5 del 09/10/2023.**

ART. 3
IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegata Integrazione al Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli ostacoli di ordine tecnico – amministrativo, procedurale ed organizzativo.

ART. 4
ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio sanitario è il Sindaco del Comune capofila, d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto socio sanitario ed è presieduto dal Sindaco del comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano;
- L'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta **dell'Ufficio piano** e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma;
- La stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma;
- La predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali;
- Il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

Art. 5

UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

L'Ufficio Piano è la struttura tecnico amministrativa deputata ad organizzare e gestire i servizi e le relative risorse del sistema integrato delle prestazioni sociali erogate sulla base della programmazione dei piani di zona.

delete
Please

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

**ART.9
EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO**

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, sono definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

**ART. 10
PUBBLICAZIONE**

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione siciliana – Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 7° - Fragilità e povertà, il presente Accordo di programma ed i relativi atti allegati. Successivamente provvederà alla pubblicazione presso i siti istituzionali dei Comuni del Distretto.

**ART. 11
DURATA**

Il presente accordo ha durata biennale; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nel Piano distrettuale Dopo di Noi allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.

**ART. 10
NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue

Comune di Nicosia *Eleonora Coste*

Comune di Troina *Filippo...*

Comune di Gagliano *[Signature]*

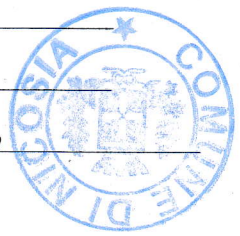
Comune di Capizzi *[Signature]*

Comune di Cerami *Gilberto Salvo*

Comune di Sperlinga *[Signature]*

Azienda Sanitaria Provinciale-Distretto di Nicosia _____

Il Dirigente/Responsabile Ufficio Piano verbalizzante *Palmelle...*





Comune di Nicosia



Comune di Troina



Comune di Sperlinga



Comune di Capizzi



Comune di Gagliano CF



Comune di Cerami



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 23

Comuni di Nicosia, capofila, Troina, Capizzi, Gagliano C.to, Cerami, Sperlinga, ASP di Enna

PIANO DISTRETTUALE "DOPO DI NOI"

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

della **RELAZIONE SOCIALE**

SEZIONE V - AREA DISABILI

5.1 Indicatori della domanda sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	N. 30 richieste ricovero presso strutture residenziali (nr.4 CTA, nr. 26 comunità alloggio...).	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	2016/2017
2	N. 120 richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	2016/2017
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare: n.12 SAD nel 2016 n.27 ADI nel 2016 n. 35 ADI nel 2017	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	2016/2017
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto (DATO NON PERVENUTO)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Inps competente per territorio	2016/2017
5	N. 31 richieste di buono socio sanitario per disabili , anno 2016	Servizio sociale professionale	2016
6	N. 91 Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto	CSA – Ufficio scolastico provinciale	2016/2017
7	Comune di Capizzi: N. 34 Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), di cui : n: 2 (100%) n. 32 tra il 35 e 78% invalidità. Per i restanti Comuni (DATO NON PERVENUTO)	Centri per l'impiego	2017
8	N. 874 persone con disagio mentale seguite dai servizi attivati dal distretto 2016 e n. 874 nel 2017	Dipartimento salute mentale dell'ASP (EX ASP (EX AUSL))	2016/2017
7	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento) N. 60 Richieste per servizio trasporto disabili N. 3 Richieste rimborso spese viaggio per frequenza centri riabilitativi fuori dal territorio comunale N. 29 Richieste per interventi di integrazione scolastica per alunni disabili N. 10-Richieste per servizi di socializzazione da parte di disabili N.4 Richieste per contributi S.L.A.	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni

5.2 Indicatori dell'offerta sociale

Per ciascun indicatore riportare la tabella o il valore calcolato

2. L'OFFERTA SOCIALE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a) Le strutture			
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività: N.3 comunità alloggio per disabili psichici con ricettività di n.10 posti ciascuna (a Nicosia); N. 1 Comunità Alloggio per disabili mentali con ricettività di n.8 posti (a Gagliano C.to); Ricettività n. 8 N.1 CTA con una ricettività 10 posti	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2016/2017
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività: n.1 centro diurno per disabili psichici a Troina per n.7 utenti	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2016
b) Servizi, interventi e prestazioni			
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...): N. 32 utenti hanno usufruito della SAD-assistenza domiciliare sociale con fondi comunali; N. 14 utenti hanno usufruito dell'assistenza domiciliare (SAD) in quanto destinatari dei Progetti Assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima di cui al D.A. n. 3779/15; N. 23 utenti hanno usufruito dell'ADI nel 2016 a valere sui fondi PAC di cui al PNSCIA, 1° riparto conclusosi nel mese di agosto 2017; N. 29 utenti hanno usufruito dell'ADI a valere sui fondi PAC di cui al PNSCIA, 2° Riparto, in corso di ultimazione.	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizio sociale professionale	2016/2017
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti DATO NON PERVENUTO	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Inps competente per territorio	
5b	N. 31 buoni socio sanitari erogati per disabili, sotto forma di buono sociale	Servizio sociale professionale	2016
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,...): ✓ Servizio trasporto disabili ai centri di riabilitazione e agli istituti scolastici in favore di n. 20/anno nel comune di Nicosia ✓ Rimborso spese viaggio per frequenza centri riabilitativi fuori dal territorio comunale, per n. 3	Enti locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 3 anni

	<p>disabili/anno, nel comune di Nicosia</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Interventi di integrazione scolastica per alunni disabili-assistenza alla comunicazione e/o assistenza igienico personale per n. 6 disabili ✓ Centro di aggregazione sociale polivalente (Azione del PdZ 2010/2012) con l'obiettivo di favorire i processi relazionali e di socializzazione anche dei disabili. ✓ Erogazione contributi per n.5 soggetti affetti da S.L.A. ✓ Educativa domiciliare in favore di minori rivolto a n. 10 famiglie (azione del PdZ 2013/2015) ✓ Borse lavoro in favore di soggetti presi in carico da servizi territoriali, tra cui il DSM. L'intervento è in corso di realizzazione e vi partecipano n. 6 disabili. ✓ Progetti Assistenziali per persone in condizione di disabilità gravissima di cui al D.A. n. 3779/15, in favore di n. 14 utenti; ✓ Progetto HOME CARE PREMIUM 2014 (dal mese di marzo 2015 al 30 giugno 2017) –utenti presi in carico n. 109 e HCP 2017 (in corso di realizzazione dal mese di giugno 2017)-utenti presi in carico al 31 mese di dicembre 2017 n. 207 ✓ Progetto per la realizzazione degli interventi previsti in attuazione dell'ObiettivoS6 del QSN – Intervento 4 - Implementazione delle prestazioni di natura assistenziale attivate nell'ambito dell'ADI, avviato nel mese di gennaio 2018 per n. 23 utenti circa. ✓ Ricoveri di sollievo presso strutture residenziali, socio-sanitarie o sociali scelte dall'utente, finanziato dalla Regione con le risorse del F.N.A. 2013/2014-Servizio a sportello fino ad esaurimento delle risorse assegnate al distretto. Nessuna domanda è stata ad oggi presentata. 		
--	--	--	--

5.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

Nota per la compilazione: Le considerazioni che possono emergere dall'analisi dei dati sulla disabilità sono riconducibili a: l'adeguata/inadeguata presenza di strutture e servizi/prestazioni presenti nel distretto e l'opportunità di potenziare o introdurre servizi volti a garantire, ad esempio, l'integrazione scolastica e prescolastica, l'inserimento sociolavorativo, la permanenza dei soggetti disabili nel proprio ambiente di vita, la formazione e qualificazione professionale, ecc.

Gli obiettivi di politica sociale a sostegno della disabilità si propongono sostanzialmente di favorire

la permanenza a domicilio, supportare con i servizi domiciliari le persone non autosufficienti, in particolare i disabili gravi sostenendone l'autonomia e limitando quanto più possibile il ricorso alla istituzionalizzazione.

Per quanto riguarda la domanda e l'offerta di residenzialità, nell'ambito territoriale esistono: una CTA (Comunità Terapeutica Assistita) residenza ad elevata intensità assistenziale, con nr.10 posti in regime di convenzione con la A.S.P.n° 4, e quindi con rette a carico di quest'ultima; nr. 4 Comunità Alloggio per disabili psichici (presso cui le rette com'è noto sono a carico del Comune di residenza dell'utente), di cui n.3 a Nicosia e n.1 a Gagliano C.to. I restanti 4 Comuni del distretto non hanno nessuna struttura.

A Troina è presente una struttura all'avanguardia per il ritardo mentale e l'involutione celebrale senile: l' I.R.C.S.S. – Oasi Maria SS. che è una struttura di eccellenza nel campo della sanità privata convenzionata con il S.S.N. Offre il Servizio di ricovero ordinario diagnostico – terapeutico – riabilitativo – chirurgico ed elevate prestazioni specialistiche. E' un Centro di riferimento regionale per la cura, la prevenzione, la diagnosi, la riabilitazione e la ricerca delle patologie genetiche associate al ritardo mentale e all'involutione celebrale senile compreso l'Alzheimer e tutte le patologie in commorbilità o derivate da complicanze. E', altresì, un Centro di riferimento Regionale per patologie di alta specializzazione o di alto interesse sociale e sanitario. Collabora infine con l'O.M.S. per la ricerca e il Training in Neuroscienze. E' presente all'interno il Servizio Sociale/ Psicologico per il coordinamento a supporto dei degenti e dei loro familiari.

Nel Comune di Nicosia operano in favore dei disabili gravi: l'Associazione Italiana per l'Assistenza agli Spastici ed il Centro Siciliano di Riabilitazione. Entrambi offrono un ventaglio di servizi ai portatori di H ed alle loro famiglie. E' attivo, altresì, a Troina un Centro Diurno gestito dal D.S.M. in collaborazione con il Comune dove si svolgono varie attività socio – culturali e ricreative.

Solamente i soggetti più gravi e quelli che non hanno un'adeguata rete familiare (per lo più disabili mentali) sono istituzionalizzati.

Il disabile vive infatti prevalentemente nel contesto familiare. La famiglia, luogo privilegiato per la cura della persona, del benessere e del perseguimento della coesione sociale, resta ancora ad oggi, nel pensiero collettivo, l'unico luogo in grado di rispondere alle esigenze del disabile, la sola e unica risposta capace di assicurare la necessaria protezione e di gestire la situazione di crisi del proprio familiare.

Di contro, però, si fa sempre più pressante l'esigenza di garantire al disabile una maggiore sicurezza per il suo futuro sia per risposta all'interrogativo del "dopo di noi " ovvero di chi si prenderà cura di lui quando i genitori non ci saranno più, sia rispetto alla sua possibilità d'integrazione, socializzazione e partecipazione alla vita sociale della comunità.

In favore della permanenza a domicilio di disabili gravi contribuiscono i diversi interventi erogati sia a livello distrettuale che comunale, come descritti nella tabella 52/b. Inoltre la frequenza dei disabili ai centri di riabilitazione facilita il processo di cura, assistenza e di prevenzione dei ricoveri atteso che attraverso le varie attività riabilitative si potenziamo e/o si mantengono le abilità residue dei soggetti disabili.

Gli interventi attuati nel distretto hanno interessato diversi aspetti: assistenza domiciliare, educativa, trasporto, integrazione scolastica.

Si riscontra un rilevante numero di soggetti con problematiche di tipo psichiatrico per i quali sono richieste competenze ed abilità professionali che necessiterebbero di interventi personalizzati.

Le considerazioni che emergono dall'analisi dei dati sulla disabilità sono riconducibili alla necessità di potenziare i servizi esistenti e introdurre nuovi servizi volti a garantire la permanenza dei soggetti disabili in ambienti di vita che favoriscano percorsi di autonomia e socializzazione e massimo sviluppo delle abilità personali per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Le indicazioni operative emerse in sede di Conferenza dei Servizi e dal Tavolo tematico sulla disabilità tenutosi nel mese di Marzo 2018, rilevano il fabbisogno percorsi di autonomia per disabili adulti nel piano "Dopo di noi".

SEZIONE IX - VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SISTEMA DEI BISOGNI

9.1 Descrizione sintetica del profilo di comunità*

(max 2 pagine)

L'Ambito Disabili presenta una necessità di incremento dei servizi e dell'offerta all'utenza, nello specifico oltre ai servizi di base, quali i servizi di integrazione scolastica, il territorio del D.S.S.n°23 presenta un'assenza di servizi specifici alla persona, nello specifico servizi che possano dare risposte adeguate ai bisogni della famiglia e alla domanda del Dopo di Noi, ovvero strutture di accoglienza per disabili privi di supporto familiare e/o che hanno perso uno o entrambi i genitori, in linea con i parametri previsti dalla L.112/2016.

9.2 Definizione delle priorità, dei servizi e degli interventi da attivare (Il libro dei sogni).

Il Piano distrettuale “dopo di Noi” approvato nel 2018, prevedeva l'istituzione di un servizio di ospitalità periodica per nr. 5 persone con disabilità mentale, in un appartamento di civile abitazione messo a disposizione da una famiglia. Venuta meno tale disponibilità si è reso necessario modificare l'intervento prevedendo di attuare in favore di nr. 3 disabili per i quali sono stati aggiornati i progetti personalizzati, previa valutazione multidimensionale dell'UVM, esclusivamente l'azione “C” - Educativa domiciliare, ovvero percorsi di accrescimento della consapevolezza e dell'autonomia svolti da un educatore e/o uno psicologo, o figura equivalente, presso la propria abitazione. I soggetti sono stati selezionati a seguito di Avviso pubblicato nel 2018 e di nuovo Avviso pubblicato nel 2023 volto a verificare l'esistenza di ulteriori soggetti interessati.

AZIONI

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

2. TITOLO DELL'AZIONE

**SOSTEGNO EDUCATIVO PER
L'ACCRESIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA E
DELL'AUTONOMIA**

1

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Servizi educativi e assistenziali per l'autonomia	ASSISTENZA DOMILIARE Interventi per la domiciliarità		x	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

Con il presente Piano, il Distretto intende attivare interventi rivolti a persone adulte con disabilità grave che risiedono nel proprio nucleo familiare i cui genitori/altri familiari non sono più in grado di garantire un adeguato sostegno o comunque il carico assistenziale risulta troppo elevato per permettere una adeguata qualità di vita alla persona disabile e allo stesso genitore.

Si tratta di storie di vita di persone con disabilità seguite presso il proprio domicilio dai genitori/altri familiari anche attraverso il supporto di servizi domiciliari quali l'assistenza domiciliare socio assistenziale.

Con le risorse di cui alla Legge 112/2016 si prevede l'attuazione di programmi di accompagnamento con approcci socio-educativi, per il raggiungimento del maggior grado di autonomia possibile nel contesto domiciliare le con l'ulteriore obiettivo di migliorare la qualità di vita della persona disabile riducendo il carico assistenziale dei familiari.

Ad ogni beneficiario saranno concessi voucher spendibili presso gli Enti erogatori di servizi e prestazioni sociali accreditati con il Distretto socio sanitario 23

L'intervento si rivolge a n.3 soggetti adulti disabili, aventi un'età che rientra nel target 18/64 anni, per i quali sono stati redatti i Piani Individualizzati dall'UVM distrettuale - che ha preventivamente effettuato una valutazione multidimensionale del disabile e sono stati condivisi con gli utenti/familiari di riferimento. Prevedono budget e case manager.

Monitoraggio e Valutazione a cura del case manager
Valutazione in itinere di verifica dell'efficacia del progetto.
Valutazione ex post di verifica del raggiungimento degli obiettivi
Monitoraggio periodico con eventuale revisione.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

L'Ufficio di Piano ha attivato procedure di consultazione con i Servizi Sociali comunali, l'Asp, le realtà del Privato Sociale presenti sul territorio.

I servizi sociosanitari hanno rilevato le osservazioni e le proposte sulle autonomie possibili al domicilio per le persone con disabilità.

Nel progetto sono stati coinvolti i servizi dell'Asp (Dipartimento di salute mentale, PUA) e i Servizi Sociali dei Comuni interessati.

A seguito di un Avviso pubblico, con la finalità di informare la cittadinanza ed intercettare eventuali e potenziali utenti, sono state acquisite le istanze da parte dei disabili in possesso di certificazione di cui alla L. 104, art.3, co3.

Gli interessati sono stati convocati per effettuare gli approfondimenti e le valutazioni delle specifiche situazioni in ordine ai requisiti e agli obiettivi del programma "Dopo di noi", per il tramite dell'UVM territoriale.

Quindi l'U.V.M. ha provveduto alla stesura dei progetti individuali, considerando l'aspetto del "dopo di noi" insieme ai famigliari, con la definizione di budget di progetto nei quali la misura di cui alla L.112/2016

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	Nr.3 (Comune-Asp)		3
Psichiatra	Nr.1 (Asp)		1
Psicologo	Nr.1 (ASP)		1
Amministrativi	Nr.1 (Comune)		2
Educatori		Nr.3	1

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

- Diretta
- Mista (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
-
- X Indiretta/esternalizzata (specificare la procedura di affidamento che si intende adottare)
Sistema accreditamento con concessione di voucher di servizio spendibili presso l'Ente scelto dall'utente

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 1[^] ANNUALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione SOSTEGNO EDUCATIVO PER L'ACCRESIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'AUTONOMIA

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.) - CANCELLERIA</i>				€ 34,21
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Voucher per prestazioni di educativa domiciliare di un'ora (costo Iva inclusa)</i>	2220	12 mesi	22,00	€ 48.840,00
Subtotale				
TOTALE				€ 48.874,21

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - 1[^] Annualità

FONDO L.112/2016	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 48.874,21	//	//	//	€ 48.874,21

¹ Si riporta l'annualità di riferimento

² Si riporta l'annualità di riferimento

³ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APO, ...).

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2⁴ ANNUALITA'

N. Azione 1 - Titolo Azione SOSTEGNO EDUCATIVO PER L'ACCRESIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA E DELL'AUTONOMIA

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
SPESE GENERALI DI GESTIONE -Cancelleria				€ 8,90
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Voucher per prestazioni di educativa domiciliare di un'ora (costo Iva inclusa)	945	12 mesi	22,00	€ 20.790,00
Subtotale				
TOTALE				€ 20.798,69

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione 1 - 2⁵ Annualità

FONDO L.112/2016	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ⁶	Totale
€ 20.798,69	//	//	//	€ 20.798,69

⁴ Si riporta l'annualità di riferimento

⁵ Si riporta l'annualità di riferimento

⁶ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (ESF, APO, ...)

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della BiennalITÀ

N. Azione 1 - Titolo Azione CASA INSIEME-PERCORSI DI AUTONOMIA PER DISABILI ADULTI

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: responsabile azione, responsabile tecnico del servizio, assistente sociale, mediatori socio-culturali, consulenti, segretari, ausiliari, operatori, amministrativi, esperti di monitoraggio e valutazione, ecc.)</i>				
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: affitto locali, strutture, noleggio auto, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: telefono, fax, pc, stampante, fotocopiatrice, ecc.)</i>				
.....				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: cancelleria, spese utenze, materiali per le pulizie, acquisto materiale informativo, abbonamenti, costi connessi alla comunicazione, ecc.)</i>				
SPESE GENERALI DI GESTIONE -Cancelleria				€ 42,90
Subtotale				
ALTRE VOCI				
<i>Dettagliare ogni singola voce di spesa (es.: IVA, ecc.)</i>				
Voucher per prestazioni di educativa domiciliare di un'ora (costo Iva inclusa)	3165	24 mesi	22,00	69.630,00
Subtotale				
TOTALE				69.672,90

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento

N. Azione ____

FONDO L.112/2016	3 € per abitante	Partecipazione utenti	Cofinanziamento ⁷	Totale
69.672,90	//	//	//	69.672,90

ALLEGATO 6

⁷ Tale voce si riferisce sia alle eventuali risorse investite dalle amministrazioni pubbliche locali, comprensive degli oneri figurativi, e sia agli eventuali finanziamenti provenienti da altre fonti (FSE, APQ, ...).

PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL PIANO DI ZONA⁸

1. Comitato dei Sindaci

Indicare sinteticamente le date degli incontri svolti e le decisioni scaturite

Incontro del 27/02/2018. Il CdS prende atto del D.A. n.2727 del 16.10.2017, approva un Avviso per informare la cittadinanza ed intercettare eventuali e potenziali utenti interessati agli interventi previsti dal programma "Dopo di noi", invitando gli aventi i requisiti a presentare apposita manifestazione di interesse. Convoca la 1^a Conferenza dei Servizi per presentare il percorso di definizione del Piano distrettuale Dopo di Noi e definire il calendario dei lavori. Modifica il gruppo piano, stante la necessità di sostituire alcuni componenti (Deliberazione C.d.S. n. 1 del 27/02/2018).

Incontro dell' 8/03/2018 . Il CdS approva il Piano distrettuale "Dopo di Noi" (Deliberazione C.d.S. n. 3 dell'8/03/2018).

Incontro del 09/10/2023. Il CdS approva il Piano distrettuale Dopo di noi modificato (Deliberazione n. 5 del 09/10/2023)

2. Gruppo Piano/Ufficio Piano

Descrivere le modalità organizzative e la composizione del Gruppo Piano e indicare sinteticamente le date degli incontri svolti e le decisioni scaturite

Il Gruppo Piano ha partecipato alla originaria stesura del Piano distrettuale "Dopo di Noi", definendo nell'incontro dell'8/03/2018 il Piano per sottoporlo all'approvazione del Comitato dei Sindaci.

Nel 2022, al Gruppo Piano subentra l'Ufficio Piano istituito dal CdS con deliberazione n. 11 del 20/05/2022 così composto:

	Nome Cognome	Qualifica	Comune
1	Patrizia Mancuso	Dirigente - designata Responsabile dell'Ufficio di Piano	Nicosia
2	Laura Meli	Assistente Sociale	
3	Rosa Maria Palmigiano	Assistente Sociale	
4	Francesca Lo Bianco	Istruttore Amministrativo	
5	Filippa Graziella Giuliano	Istruttore Amministrativo	
6	Filippa Contino	Istruttore Amministrativo	
8	Scialfa Vincenza	Istruttore Amministrativo/Contabile	
9	Gabriele Caputo	Funzionario contabile/Posizione Organizzativa	Troina
10	Clara La Fico	Assistente Sociale	
11	Marinella Pacino	Operatore Amministrativo	
12	Zitelli Maria	Collaboratore Amministrativo	Gagliano Castelferrato
13	Pina Ferrigno	Assistente Sociale	
14	Marianna Fascetto	Assistente Sociale	
15	Silvana Giordano	Istruttore Amministrativo	
16	Graziella Li Calzi	Istruttore Amministrativo	Sperlinga

Incontro del 09/10/2023. L'Ufficio Piano redige le modifiche al Piano distrettuale Dopo di Noi e al bilancio del distretto integrato e sottopone il piano modificato al Comitato dei Sindaci.

3. Gruppo Ristretto

Descrivere le modalità organizzative e la composizione del Gruppo Ristretto e indicare sinteticamente le date degli incontri svolti e le attività svolte

Il Gruppo Ristretto è (era) così composto (**oggi l'unico organismo tecnico-amministrativo è l'Ufficio Piano**):

- 1) Pacino Marinella – Comune di Nicosia – Dipendente Amministrativo;
- 2) Giuliano Graziella - Comune di Nicosia – Istruttore Amministrativo;

⁸ Riportare in modo sintetico l'iter formativo del Piano di zona evidenziando lo svolgimento, anche temporale, delle diverse fasi in cui lo stesso percorso si è sviluppato.

- 3) Giordano Silvana – Comune di Cerami - Dipendente Amministrativo;
- 4) Ferrigno Giuseppa Comune di Gagliano - Istruttore Amministrativo
- 5) Messina Lidia – distretto sanitario Nicosia – Assistente Sociale – Coordinatrice S.S.
- 6) Spinelli Maria Assunta – Servizio di Neuro Psichiatria Infantile - ASP - Nicosia.

Incontro del 27/02/2018. Prende atto dei vari provvedimenti nazionali e regionali emanati per la programmazione del Piano Dopo di noi, a partire dalla L.112/2016. Predisporre l'avviso pubblico ed il modello di istanza per poter informare la cittadinanza ed intercettare eventuali e potenziali utenti interessati agli interventi previsti dal programma "Dopo di noi", invitando gli aventi i requisiti a presentare apposita manifestazione di interesse e specificando che l'UVM distrettuale, stante le proprie conoscenze del territorio, a prescindere dall'istanza, avrebbe potuto informare ed intercettare i potenziali destinatari del progetto in argomento, per far loro presentare specifica manifestazione di interesse alla fruizione delle prestazioni previste dal programma. Opera una ricognizione degli interventi attualmente erogati nel distretto in favore dei disabili. Focalizza la necessità di un immediato coinvolgimento dell'UVM (di cui è presente l'Assistente Sociale dell'Asp), per la predisposizione dei Piani Individualizzati con il coinvolgimento dei disabili e dei loro familiari e per l'individuazione degli interventi da attuare con il Dopo di Noi.

4. Le Conferenze di Servizio

Riportare le date incontri e sintesi dei risultati

02/03/2018 - Prima Conferenza di Servizio. Viene presentato il percorso di definizione del Piano distrettuale Dopo di Noi e viene definito il calendario dei lavori. Partecipano alla conferenza oltre ai Comuni del Distretto, i Dipartimenti Salute Mentale, il Pua dell'Asp, il SerT, diversi Enti del Terzo settore.

08/03/2018 - Seconda Conferenza di Servizio. Viene presentato il Piano distrettuale Dopo di Noi.

5. La concertazione con altri enti e il Terzo settore

Descrivere l'apporto fornito dagli altri enti coinvolti nella formazione del Piano di zona (Provincia, ASP (EX ASP (EX AUSL)), CSA, CSSA, USSM, etc.), nonché quello fornito dai rappresentanti del terzo settore e del volontariato: modalità di coinvolgimento (Tavoli tematici/tavoli di concertazione...), date incontri e sintesi dei risultati

Il tavolo di concertazione sulla disabilità si è tenuto di seguito alla prima conferenza dei servizi. Hanno partecipato i Comuni, i servizi dell'Asp, associazioni e cooperative per disabili del territorio del distretto. E' stato preso atto degli interventi attualmente erogati in favore della disabilità e degli indicatori della domanda e dell'offerta sociale nell'area della disabilità. E' stato approfondito il percorso di programmazione del piano "Dopo di Noi".

6. Il coinvolgimento dei cittadini

Descrivere il coinvolgimento dei cittadini e delle loro rappresentanze nella pianificazione: modalità di coinvolgimento (Tavoli tematici/tavoli di concertazione...), date incontri e sintesi dei risultati

Il coinvolgimento della cittadinanza è stato garantito con:

- 1^ Conferenza dei Servizi del 2/03/2018, pubblicizzata con Avviso pubblicato nei siti istituzionali dei comuni del Distretto e, a seguire tavolo tematico, con la partecipazione dei Comuni, dei servizi dell'Asp (D.S.M., PUA, SerT) e di associazioni e cooperative di disabili;
- Avviso pubblico corredato di modello di istanza per informare i cittadini ed intercettare eventuali e potenziali utenti interessati agli interventi previsti dal programma "Dopo di noi",
- 2^ Conferenza dei Servizi, per la presentazione del Piano, pubblicizzata come sopra.
- **2° Avviso pubblico dell'8/09/2023 corredato di modello di istanza per intercettare nuove domande.**

7. L'Accordo di programma

Indicare la data di sottoscrizione dell'Accordo di Programma

Data sottoscrizione Accordo di Programma 12.03.2018

Data sottoscrizione Accordo di Programma modificato 09/10/2023

REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 7



SEZIONE I

BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.23

FNPS - PIANO DI ZONA 2018/2019	TOTALE ASSEGNAZIONE		
	Interventi per aree tematiche	Programmato	Impegnato
Disabilità e N.A.-Assistenza domiciliare per S.A.D.	69458,72	69458,72	61703,17
Disabilità e N.A.-Voucher per centri diurni per disabili	62087,00	40824,00	6126,75
Disabilità e N.A.-Assistenza scolastica per alunni disabili	88794,84	88794,84	85100,40
Azioni di sistema-Assistenza Tecnica	10355,52	10355,52	10355,32
TOTALE	230696,08	209433,08	163285,64

FNPS - PIANO DI ZONA 2019/2020	TOTALE ASSEGNAZIONE		
	Interventi per aree tematiche	Programmato	Impegnato
Povertà ed esclusione sociale-Assegno civico	€ 131.164,05	€ 53.588,55	€ 24.747,25
Disabilità e N.A.-Assistenza scolastica per alunni disabili	€ 208.440,00	€ 65.880,00	€ 62.793,00
Responsabilità familiari-Educativa domiciliare	€ 93.567,60	€ 37.900,80	€ 0,00
Azioni di sistema-Assistenza tecnica	€ 8.020,69	€ 8.020,69	€ 2.587,20
Azioni di sistema-Incentivo Gruppo Piano	€ 9.137,03	€ 9.137,03	€ 4.127,99
TOTALE	€ 450.329,37	€ 174.527,07	€ 94.255,44

FNPS - PIANO DI ZONA 2021	TOTALE ASSEGNAZIONE	
	Interventi per aree tematiche	Titolo azione
Rafforzamento politiche sociali territoriali	Assistenza domiciliare per anziani-SAD	€ 42.223,10
Rafforzamento sistema sociosanitario	Assistenza scolastica per alunni disabili-Asacom	€ 52.579,52
Interventi e servizi sui minori	Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare	€ 26.460,00
	Assistenza scolastica per alunni disabili-Asacom	€ 52.378,48
	Educativa domiciliare in favore di nuclei fam.con minori	€ 26.040,00
	Voucher per centri socio-ricreativi per minori	€ 26.460,00
Incentivi ai gruppi piano	Incentivo Personale Ufficio Piano	€ 10.225,08
Rafforzamento struttura distrettuale	Supporto all'Ufficio Piano	€ 26.206,56

	TOTALE	€ 262.572,74
--	---------------	--------------

L.112/2016-Dopo di Noi-D.A.2727/2017	TOTALE ASSEGNAZIONE	
Interventi per aree tematiche	Titolo azione	Importo
Disabilità e N.A.	Educativa domiciliare, ovvero percorsi di accrescimento della consapevolezza e dell'autonomia svolti da un educatore e/o uno psicologo, o figura equivalente, presso la propria abitazione;	€ 69.672,90
	TOTALE	€ 69.672,90

REGIONE SICILIANA

ALLEGATO N. 7



SEZIONE II

BILANCIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.23

ENTRATA 2018		USCITA 2018	
Risorse Nazionali e Regionali del Distretto	Assegnazione	Impegnato	Erogato
FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00
FONDO POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA	0,00	0,00	0,00
PO POVERTA'	207550,48	0,00	0,00
PON INCLUSIONE	0,00	40000,00	36356,00
PNSCIA-PAC	0,00	195926,06	332363,33
PIPPI	0,00	0,00	0,00
FNA	0,00	0,00	0,00
VITA INDIPENDENTE	0,00	0,00	0,00
FONDO DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'	123822,00	32854,54	25124,06
Obiettivo S.06-20'7/2013 PER ADI		128597,17	22455,35
Home Care Premiumm -prestazioni per disabili	873693,96	873693,96	985926,15
TOTALE			

ENTRATA 2019		USCITA 2019	
Risorse Nazionali e Regionali del Distretto	Assegnazione	Impegnato	Erogato
FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00
FONDO POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA	0,00	0,00	0,00
PO POVERTA'			
PON INCLUSIONE		296.000,00	10.614,00
PNSCIA-PAC		289.423,00	88279,12
PIPPI	0,00	0,00	0,00
FNA	29795,86	29795,86	29793,46
VITA INDIPENDENTE	0,00	0,00	0,00
FONDO DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'	42544,83	124808,36	43874,5
Obiettivo S.06-20'7/2013 PER ADI			68384,09
Home Care Premiumm -prestazioni per disabili	1410739,13	1.411.222,37	796757,19
TOTALE			

ENTRATA 2020		USCITA 2020	
Risorse Nazionali e Regionali del Distretto	Assegnazione	Impegnato	Erogato

FONDO INIZIATIVE PER LA FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00
FONDO POLITICHE GIOVANILI	0,00	0,00	0,00
FONDO PARI OPPORTUNITA' E ANTIVIOLENZA	0,00	0,00	0,00
PO POVERTA'	230.037,00	437.587,48	
PON INCLUSIONE	0,00	404.047,00	0,00
PNSCIA-PAC		0	26283,67
PIPPI	0,00	0,00	0,00
FNA			
VITA INDIPENDENTE	0,00	0,00	0,00
FONDO DOPO DI NOI	0,00	0,00	0,00
FONDI REGIONALI PER LA DISABILITA'	0,00	73822	0,00
Obiettivo S.06-20'7/2013 PER ADI			29.353,11
Home Care Premiumm -prestazioni per disabili		900872,14	258.059,80
TOTALE			